

TERREMOTO: CHIODI, "MONTI HA DATO SOLDI A MPS E NON A L'AQUILA"

7 Febbraio 2013



L'AQUILA - "Il mancato inserimento nella legge di stabilità di 1 miliardo di euro supplementare per la ricostruzione dell'Aquila grida ancora più vendetta se si considera che il governo Monti ha stanziato 3,8 miliardi per il Monte dei Paschi di Siena".

È l'accusa lanciata nei confronti dell'esecutivo uscente dal presidente della Regione Abruzzo ed ex commissario per la ricostruzione, Gianni Chiodi, a margine di un evento elettorale del Popolo della libertà all'Aquila.

"Su alcune questioni importanti e sui processi per la ricostruzione il governo Monti ha totalmente fallito, tranne che sull'anticipazione della fine dell'emergenza e del regime commissariale - ha aggiunto Chiodi - E meno male che il Partito democratico aveva influenza sul governo tecnico!".

Chiodi ha anche svelato di aver discusso la sferzante posizione "su Facebook con Gianni Lolli ma anziché unirsi al mio sdegno, lui ha ribattuto che, evidentemente, anche il Pdl avrà valutato quella legge. Non la ritengo una risposta soddisfacente - ha attaccato - per un parlamentare che ha sbandierato ai quattro venti il suo impegno per il post-terremoto".

Il governatore ha poi annunciato che "alla prima occasione utile sosterrò insieme ai parlamentari del Pdl lo stanziamento del miliardo supplementare. Naturalmente - ha ricordato - sarà più facile se il centrodestra dovesse vincere le elezioni".

"Ricordo che fin qui gli unici soldi stanziati per la ricostruzione sono quelli previsti dal governo Berlusconi, l'esecutivo Monti non ha messo niente di più. Anche le risorse per il rilancio economico e produttivo rientrano in quei 4 miliardi", ha concluso.